

VITA PARROCCHIALE 2023

Domenica 22 ottobre	RITIRO CRESIMANDI CATECHISMO ORE 9,45 GRUPPI 3A—4A ELEMENTARE E 2A MEDIA
Lunedì 23 ottobre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 24 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> ORE 21-22 CENACOLO DI PREGHIERA GRUPPO MARIA RNS
Mercoledì 25 ottobre	ORE 17-19 CENACOLO DI PREGHIERA GRUPPO CORPUS DOMINI RNS
Giovedì 26 ottobre	Ore 17,30– 18,30; ADORAZIONE EUCARISTICA 21-22 ADORAZIONE ANIMATA DAL GRUPPO NUOVI ORIZZONTI
Venerdì 27 ottobre	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 VEGLIA MISSIONARIA
Sabato 28 ottobre	CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA
Domenica 29 ottobre	CATECHISMO ORE 9,45 GRUPPI 3A—4A ELEMENTARE E 2A MEDIA ORE 16 CRESIIME



La comunità prega per la defunta

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21) Gesù è entrato in Gerusalemme, acclamato dal popolo come “Figlio di Davide”, un titolo regale che il vangelo di Matteo attribuisce al Cristo, venuto a proclamare imminente l'avvento del Regno di Dio. In questo contesto, si svolge un singolare dialogo tra Gesù e un gruppo di persone che lo interrogano. Alcuni sono erodiani, altri sono farisei, due gruppi di opinione diversa rispetto al potere dell'imperatore romano: gli chiedono se giudica lecito o no pagare le tasse all'imperatore, per costringerlo a schierarsi pro o contro Cesare e avere comunque di che accusarlo. Ma Gesù risponde con un'altra domanda, riguardo quale sia l'effigie impressa sulla moneta corrente. Poiché l'effigie è quella dell'imperatore, risponde: “Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio”. Ma cosa è dovuto a Cesare e cosa a Dio? Gesù richiama al primato di Dio: infatti, come sulla moneta romana è impressa l'immagine dell'imperatore, così in ogni persona umana è impressa l'immagine di Dio. La stessa tradizione rabbinica afferma che ogni uomo è creato a immagine di Dio, usando l'esempio dell'immagine impressa sulle monete: “Quando un uomo conia delle monete con lo stesso suo stampo, sono tutte simili, ma il re dei re, il Santo che sia benedetto, ha coniato ogni uomo con lo stesso suo stampo del primo uomo, e nessuno è uguale al suo compagno” A Dio solo, dunque, possiamo dare tutti noi stessi, in Lui troviamo libertà e dignità. Nessun potere umano può pretendere la stessa fedeltà. Per lui: « amare ha significato compiere la volontà del Padre, mettendo a disposizione la mente, il cuore, le energie, la vita stessa Anche a noi chiede lo stesso: amare significa fare la volontà dell'Amato, senza mezze misure, con tutto il nostro essere. Lasciamoci interrogare da questa Parola: il nostro cuore è conquistato dalla notorietà, dalla carriera fulminante; ammira le persone di successo, i vari influencers? Diamo forse alle cose il posto che spetta a Dio? Con la sua risposta, Gesù propone un salto di qualità, invitandoci ad un discernimento serio e approfondito sulla nostra scala di valori.



*Dal Vangelo
secondo Matteo
22, 15-21*

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 22 al 29 ottobre 2023 N° 43/23

IN OGNUNO È IMPRESSA L'IMMAGINE DI DIO

È lecito o no pagare il tributo a Roma? Con qualsiasi risposta Gesù avrebbe rischiato la vita. I farisei che gli hanno fatto quella domanda sono ipocriti cioè commedianti, e la loro esistenza è una recita. Gesù chiede che gli si mostri il tributo. Erano nel tempio, dove era proibito introdurre qualsiasi figura umana, anche se conosciuta sulle monete. Per questo c'erano i cambiavalute all'ingresso. I farisei portano dentro il luogo più sacro della nazione, la moneta pagana proibita con l'effigie dell'imperatore. L'ipocrisia è presto smascherata: ai farisei non importava Mosè e la Legge, ma il denaro. Per questo sono duri di cuore. Dunque è lecito pagare? Gesù risponde impiegando un altro verbo, restituire, come per uno scambio: prima avete avuto, ora restituite. Come non applicare questa chiarezza immediata di Gesù ai nostri giorni per i quali evadere le imposte, cioè non restituire, trattenere, è normale? Gesù è contro ogni logica di opportunismo. E aggiunge: Restituite a Dio quello che è di Dio. Cos'è di Dio? Tutto: la terra, l'uomo, la natura, la vita, la morte, tutto. Ogni cosa è cosa di Dio. Di Dio è anche la mia e la tua vita, neppure essa ci appartiene. In ognuno di noi è impressa l'immagine di Dio. Ognuno appartiene alle sue cure, è iscritto al suo Amore. Scoprire ogni giorno che siamo di Dio ci completa, ci toglie ogni ansia e paura. Quindi impariamo a restituire a Dio ciò che è di Dio, cioè noi stessi. Così saremo felici. “A Cesare le cose, a Dio le persone. A me e ad ogni persona, Gesù ripete: tu non appartieni a nessun potere, resta libero da tutti” (Hermes Ronchi). Dio dice a tutti noi: non possedere l'uomo, non violarlo, non umiliarlo perché esso è un prodigio grande che ha il Creatore nel sangue. Oggi è la giornata missionaria: è la festa di tanti missionari che hanno sentito dentro di sé la gioia di appartenere al Signore e questa gioia si è trasformata in dono per tutti. Così è la vita del cristiano. Dio ti dona la vita, dona anche tu qualcosa di te, che ti appartenga, il denaro non serve, servi tu!

Don Marco

Cuori ardenti, Piedi in cammino

Ottobre Missionario 2023

Giornata Missionaria Mondiale



In questa quarta domenica di ottobre si celebra la **Giornata Missionaria Mondiale**. Il tema su cui rifletteremo è **Essere Solidali**. Nel Vangelo di oggi (Mt 22,15-21) sentiremo la frase che tutti conosciamo: *Restituite a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio*. Perciò le domande che ci poniamo sono: Cosa restituiremo a Cesare? Quello che lui ci ha dato: ciò che

riguarda il corpo, cioè le cose materiali. E a Dio? Quello che Lui ha impresso nei nostri cuori: la libertà e la coscienza, cioè la persona. Il missionario insegna a non cedere mai la nostra libertà spirituale e a prenderci cura del bene comune. Oggi vi invitiamo a essere solidali anche nel **sostegno economico** dei missionari e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controversie e persecuzioni.

Venerdì 27 ottobre—ore 21 Veglia Missionaria in chiesa

Gruppo Missioni ed Ecumenismo

Sacramento della Confermazione amministrato nella S. Messa presieduta da S.E.R. mons. Arcivescovo Domenica 29 ottobre alle ore 16

Ecco i nomi dei 36 candidati: Viola A., Cristian C., Giulia C., Martina C., Giulia D., Giovanni I., Linda M., Vittorio M., Federico N., Virginia P., Greta V., Marco M., Gabriele C., Anna C., Davide D., Sara D., Miriam N., Michele R., Fabio S., Matteo T., Valeria A., Pravin B., Riccardo B., Sossio C., Filippo D., Giada E., Grace Elisabeth F., Marco Gaetano F., Aurora G., Angelica M., Giada M., Edoardo P., Lorenzo R., Beatrice T., Giulia T., Angela T. Auguriamo a questi ragazzi di essere buoni e fedeli testimoni del Signore Risorto.

Il gruppo continuerà il cammino ogni domenica, dal 5 novembre, dopo la messa delle ore 10.

FINESTRA SUL QUARTIERE *Sfogliando la stampa locale*

Dal settimanale “La Voce” **VOLONTARI IN CARCERE** L'emporio Caritas per i più poveri attraverso un viaggio nella Casa Circondariale di Ferrara con le testimonianze delle volontarie e dei volontari che gestiscono l'emporio interno. Un mondo altro, ma per certi versi non così diverso da quello esterno. Un'esperienza che cambia in profondità sia chi vive come volontario che come detenuto. È particolarmente toccante raccogliere le testimonianze delle volontarie e volontari Caritas che due volte a settimana si alternano per dare servizio nell'emporio della Casa Circondariale “C.Satta” di Ferrara. All'emporio possono accedere a titolo gratuito i detenuti, ogni due settimane, considerati “poveri” cioè che hanno meno di 100 euro sul proprio conto, ed anche i cosiddetti “nuovi giunti” cioè quelli arrivati da poco tempo. Il servizio prevede la possibilità di fornire e questi detenuti, abbigliamento intimo, tute, camicie, scarpe da tennis, ciabatte e quanto serve per la pulizia personale e dell'ambiente in cui vivono. Per gli altri detenuti possono acquistare ciò che serve con il proprio denaro. Per chi vive all'esterno del carcere, alcune dinamiche interne non sono facilmente comprensibili, poi entri come volontario e lo sguardo sul “dentro” e sul “fuori” si modifica, le prime volte ti colpisce il vedere e sentire le porte che si chiudono dietro di te, sensazioni che con il tempo diminuiscono ma non svaniscono. Prima di entrarci come volontari lo si percepisce come un mondo a se, le cui mura dividono i buoni (all'esterno) dai “cattivi” (all'interno). Prestandovi servizio, invece, si scopre un mondo da valorizzare, incontri tante persone detenute che nutrono un sincero desiderio di riscatto. Nel loro piccolo i volontari danno loro strumenti e segnali per poter comprendere che la loro vita può cambiare. È quella carità fatta non solo di beni materiali ma di gentilezze, di affetti che a livello umano fanno sentire l'altro accolto, accettato e ti rendi conto che non solo dai ma ricevi anche tanto.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” **GUARDIA MEDICA AUSL**
Un numero verde unico valido in tutta la provincia e più ore di ambulatorio aperto per l'utenza. Sono gli aspetti salienti della riorganizzazione della Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) dell'Ausl di Ferrara, che prenderà il via lunedì 16 ottobre. Attualmente il servizio di Guardia medica è contattabile con 15 numeri di telefono diversi a seconda della sede di riferimento. Dall'avvio della riorganizzazione, sarà attiva una Centrale unica, e componendo il 800 087 601, numero verde gratuito si parlerà con un medico che prenderà in carico le esigenze del paziente ed avvierà il percorso più adatto alla situazione. Potrà dunque effettuare una consulenza telefonica consigliando eventuale accesso successivo dal proprio medico di famiglia, o invitarlo a recarsi presso un CAU (Centri di assistenza urgenza) o presso l'ambulatorio di Continuità assistenziale aperto più vicino al suo domicilio, o attivare una visita domiciliare sempre a cura di un medico di continuità assistenziale. In caso di necessità il medico di centrale potrà anche attivare il 118 o inviare il paziente in Pronto soccorso.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” NUOVA LETTERA PASTORALE PER L’AVVENTO. Il Vescovo l’ha presentata al recente incontro con il clero diocesano in Seminario, i temi affrontati sono; Eucarestia e sinodo, Emmaus e il Risorto, prospettive per la città nell’occasione sono state presentate anche le nuove comunità. Il Vescovo Gian Carlo ha dato un primo assaggio della Lettera pastorale che sarà pubblicata per l’Avvento e in vista del nuovo anno Liturgico. Le indicazioni pastorali saranno in continuità con il biennio eucaristico che ha ispirato il cammino della Chiesa diocesana; l’Eucaristia infatti è la forma di cammino sinodale e proprio il cammino sinodale sarà il filo conduttore della vita pastorale di quest’anno, a partire dall’esperienza dei discepoli di Emmaus. Nella prima parte della Lettera si troveranno spunti e riflessioni sull’incontro fra il Risorto e i due amici che camminano di domenica e discutono e ascoltano Gesù che si rivela loro nel Sacramento e nella Parola. In una seconda parte il Vescovo offre un invito a guardare alla città con occhi pieni di realismo e di speranza, ricercando, insieme, una visione di futuro capace di ispirare un impegno puntuale e di alto profilo. In una terza parte vengono tracciate le dimensioni fondamentali del cammino sinodale per la Chiesa di Ferrara da approfondire nella fase sapienziale del Sinodo, cioè : Liturgia e Parola, Unità pastorali, Organismi di corresponsabilità, Spazi e strutture. Nell’incontro sono state presentate le due comunità religiose recentemente approdate in Diocesi. Il gruppo delle cinque ragazze della Comunità Shalom che vivono a S.Giorgio e hanno carisma dell’animazione missionaria dei giovani. L’altra comunità è formata da tre preti camerunensi della Congregazione dei Pallottini in servizio nelle parrocchie attorno a Baura.

Dal settimanale “La Voce” Tanti gli appelli per la pace in Medio Oriente. Riprendiamo per mano la pace. Noi come componenti della società civile italiana ed internazionale, siamo pronti a fare la nostra parte per sostenere il cammino della pace ed invitiamo le autonomie Palestinesi ed Israeliane a schierarsi chiaramente per la fine della violenza, per il rispetto reciproco e per il reciproco diritto di vivere in pace e liberamente nel proprio stato. Per questo lanciamo un appello alle associazioni e movimenti Palestinesi ed Israeliani a manifestare insieme, in Terra Santa, sfidando chi invece vuole distruggere con la violenza, l’aggressione, l’occupazione e l’assedio, il diritto dell’altro, la possibilità della convivenza e di un futuro di pace e di benessere per tutto il Medio Oriente. È quanto scrive la coalizione “Assisi pace giu-sta” che raccoglie centinaia di sigle di associazioni e movimenti della società italiana, inclusi pezzi del mondo cattolico. Anche: **Religioni per la pace**, **Rabbini per i diritti umani** e **Sovrano Ordine di Malta** hanno rivolto appelli simili.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE (2023/2026)

Finora sono arrivate 6 candidature, dobbiamo arrivare almeno a 15/20 candidati. Per ora le candidature sono un po’ poche, ma sono fiducioso che altri prenderanno il coraggio e di metterci la faccia. Far parte del Consiglio pastorale è un onore e un onere. Onore perché il Signore ci chiama a lavorare nella sua vigna, onere perché si condividono gioie e fatiche insieme. Carissimi parrocchiani amare la parrocchia significa anche condividere la fatica del parroco e degli altri sacerdoti. Essere uniti al parroco e mettersi al servizio della comunità in modo responsabile e gioioso significa collaborare all’edificazione insieme il Regno di Dio in modo maturo e responsabile. Essere una comunità è sentirsi tutti partecipi e solidali nel cammino. Tutti verso un’unica direzione che è amare il Signore sopra ogni cosa. Solo così si potranno evitare forme divisive di contro testimonianza, individualismi e protagonismi dove ognuno vede il suo servizio non come dono ma come affermazione di sé. Gesù pregò affinché i suoi fossero “uno” e che nessuno si perdesse. La parrocchia quindi non è del parroco (colui che cura le anime quindi pastore) ma è del parroco con la comunità ed è responsabile e guida (prete = anziano della comunità). Andiamo agli Atti degli Apostoli e leggiamo con quanta freschezza, gioia e semplicità vivevano i primi cristiani. Auspico che anche la nostra parrocchia abbia una crescita forte nella direzione della sinodalità e della corresponsabilità. E’ l’unico modo per affrontare il futuro e per non morire di inedia e piattezza. La cartina tornasole sarà la fioritura di vocazioni nella nostra parrocchia. Le ultime vocazioni che qui sono fiorite sono del 1988. Ci saranno vocazioni se ci sarà una comunità attiva, unita e in comunione. Quindi carissimi forza, coraggio ed entusiasmo per costruire una comunità serena e unita che possa attrarre, appassionare al vangelo più persone possibili.

Il vostro parroco, don Marco

I candidati della comunità verranno eletti attraverso le elezioni che si terranno in tutte le Messe di sabato 25 e domenica 26 novembre prossimi.

Il Consiglio si insedierà ufficialmente domenica 3 dicembre alla Messa solenne nell’Anniversario della Dedica della nostra Chiesa parrocchiale, alle ore 10.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

DOMENICA	22 OTTOBRE	verde
XXIX Domenica del Tempo Ordinario		
Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode		
LUNEDI'	23 OTTOBRE	verde
Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo		
MARTEDI'	24 OTTOBRE	verde
Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà		
MERCOLEDI'	25 OTTOBRE	verde
Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48 Il nostro aiuto è nel nome del Signore		
GIOVEDI'	26 OTTOBRE	verde
Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 Beato l'uomo che confida nel Signore		
VENERDI'	27 OTTOBRE	verde
Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59 Insegnami, Signore, i tuoi decreti		
SABATO	28 OTTOBRE	rosso
Ss. Simone e Giuda, apostoli		
Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio		
DOMENICA	29 OTTOBRE	verde
XXX Domenica del Tempo Ordinario		
Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza		

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre) «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21)



08:30 - S. Messa: def.ti	Reggiani Bruno, Natalia, Giancarlo e Marega
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario e def.ti Famiglia Checchinato
11:30 - S. Messa: def.ti	Mondini Tancredi
18:30 - S. Messa: def.ti	Giovanni Padovani e Familiari defunti
07:30 - S. Messa: def.ta	Galli Olga
18:30 - S. Messa: def.ti	Intenz. Letizia - Sabina Concetta e Marco Veleda e Lidio Bonora
07:30 - S. Messa: def.ti	Giuseppina - Giuseppe - Franco
18:30 - S. Messa:	Intenz. Letizia - Sabina Concetta e Marco Messa per Ammalati e Disabili
07:30 - S. Messa: def.ti	Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti
def.ti	Giuliana e Giancarlo / Intenzione per Vittorio
def.ti	Paola; Cesira, Osvaldo
18:30 - S. Messa: def.ti	Rita Buoso e Familiari defunti
def.ti	Faccini Giancarlo - Garzesi Alma
07:30 - S. Messa:	Intenz. Letizia - Sabina Concetta e Marco
17:30 - Adorazione Eucaristica	
18:30 - S. Messa:	Intenzioni Paola
21:00 - Adorazione Eucaristica animata dal gruppo Nuovi Orizzonti	
07:30 - S. Messa:	Per la Conversione dei Giovani
18:30 - S. Messa: def.to	Moruzzi Paolo
def.ta	Maria Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Marè
16,30 - S.Messa:	Per le anime del purgatorio
18:30 - S. Messa: def.ti	Antonio e Margaret Montanari e Fam.Luigi Fiori
	Bambini che non hanno mai visto la luce e Donatori di organi
08:30 - S. Messa:	Per la pace in Ucraina e Palestina
10:00 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara
11:30 - S. Messa: def.ti	Arduina e Giorgio
16:00 - S.Messa con amministrazione del Sacramento della Confermazione	
18:30 - S. Messa: def.ti	Giuliani Werter e Vacchi Ivonne